

Rep. n. 2024/0000013 **ORDINANZA COMMISSARIALE**  
Prot. RM/2024/0001462  
del 19/03/2024

**Oggetto: Intervento n. 219 “Ristrutturazione del padiglione Piastra (sopraelevazione del PS Pediatrico e della chirurgia d'urgenza) e del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale San Camillo di Roma” incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, come aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2024.**

**Semplificazione delle procedure amministrative di affidamento degli appalti per i lavori.**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025**

### **Vista**

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all’art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di*



*prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”;*

- *al comma 427, prevede, fra l'altro, che: “Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché' la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. [...];*
- *al comma 427 bis, dispone che: “Agli affidamenti relativi alla realizzazione degli interventi e all'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, ai fini di quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo 48, il ricorso alla procedura negoziata è ammesso, nella misura strettamente necessaria, quando l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al comma 423. Al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli interventi del programma dettagliato di cui al comma 422 del presente articolo, la conferenza di servizi prevista dall'articolo 48, comma 5, del citato decreto-legge n. 77 del 2021 fissa il cronoprogramma vincolante da rispettare da parte degli enti preposti alla risoluzione delle interferenze e alla realizzazione delle opere mitigatrici, prevedendo, in caso di ritardo nell'esecuzione delle lavorazioni rispetto al predetto cronoprogramma, l'applicazione nei confronti dei citati enti di sanzioni commisurate alle penali di cui all'articolo 113-bis, comma 4, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*
- *al comma 429, stabilisce che: “La società «Giubileo 2025» cura le attività di progettazione e di affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi. A tale scopo, la società può avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, delle strutture e degli*



*uffici tecnici e amministrativi della regione Lazio, del comune di Roma Capitale, dell'Agenzia del demanio, dei provveditorati interregionali per le opere pubbliche, nonché dei concessionari di servizi pubblici. La predetta società può altresì, nei limiti delle risorse disponibili, stipulare, anche in deroga alla disciplina del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a eccezione delle norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente partecipate dallo Stato, da Roma Capitale o dalla regione Lazio ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale.”;*

- *al comma 430, dispone che: “La società «Giubileo 2025» può affidare incarichi di progettazione, servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al programma dettagliato, applicando le procedure di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Per le eventuali attività di rielaborazione e approvazione di progetti non ancora aggiudicati si applicano le procedure acceleratorie previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.”;*

### **Visto**

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco pro tempore di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

### **Visto**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025;



- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, pubblicato in data 14 giugno 2023, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alla preparazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, predisposto dal Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 422 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, includendo nel predetto Programma anche gli interventi già approvati in forza del precedente DPCM 15 dicembre 2022;
- la Delibera della Giunta regionale della Regione Lazio n. 622 del 9 ottobre 2023 “Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025”, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 – Approvazione del Piano degli interventi” con la quale sono stati approvati gli interventi dell'Ambito Sanità connessi con le celebrazioni giubilari;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 9 febbraio 2024 con il n. 371, con il quale è stato integrato il citato Programma dettagliato degli interventi, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 giugno 2024, con gli interventi dell'Ambito Sanità;

**Visti, altresì,**

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd Decreto Semplificazioni);
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108 (cd. Decreto Semplificazioni bis);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112;
- il Regolamento delegato UE 2023/2495 del 15 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, di modifica, a far data dal 01 gennaio 2024, delle soglie comunitarie per i settori ordinari degli appalti;



### **Richiamata**

l'Ordinanza commissariale n. 8 prot. RM/1189 del 6 marzo 2024 recante “*Estensione del divieto di ulteriore subappalto (cd. subappalto a cascata) alle lavorazioni rientranti nelle previsioni dell’Allegato X del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. afferenti agli interventi giubilari di cui al DPCM 8 giugno 2023 e s.m.i., in parziale deroga al disposto di cui all’art. 119, comma 17, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”.

### **Considerato che**

l’articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, dispone che il Commissario Straordinario:

- a. *coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all’articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*
- b. *agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all’articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021;*
- c. *è componente della Cabina di coordinamento di cui all’articolo 1, comma 434, della citata legge n. 234 del 2021;*
- d. *esercita i poteri di cui all’articolo 1, commi 437, 438, e 439, della citata legge n. 234 del 2021, per le ipotesi in cui ravvisi la mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all’avvio degli interventi, ovvero il ritardo, l’inerzia o una difformità nell’esecuzione dei progetti del programma di cui all’articolo 2, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del cronoprogramma procedurale;*
- e. *pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all’articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021.*
- f. *fornisce alla società le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l’utilizzo delle risorse di cui al comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

### **Considerato, altresì, che**

- tra i molteplici interventi dell’ambito Sanità, individuati con Delibera della Giunta regionale della Regione Lazio n. 622 del 9 ottobre 2023 ed approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2024, ad integrazione del Programma dettagliato degli interventi approvato con Decreto del Presidente dei Ministri del 8 giugno 2023, rientra quello individuato con il n. 219 denominato “*Ristrutturazione del padiglione Piastra*”



*(sopraelevazione del PS Pediatrico e della chirurgia d'urgenza) e del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale San Camillo di Roma”;*

- l’Ospedale San Camillo è situato nel quartiere gianicolense di Roma. Edificato nel 1927, è stato ampliato negli anni Cinquanta con l'aggiunta del reparto di cardiocirurgia, pediatria e traumatologia. È annoverato tra i primi ospedali di Roma che dispone di un reparto di rianimazione, l'unità coronarica e cardiocirurgica;
- la citata struttura ospedaliera, ricompresa nell’Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, nata dall’unione dei due nosocomi, è inserita nel sistema sanitario regionale come centro HUB con riferimento ai seguenti ambiti:
  - emergenza: DEA di II livello
  - perinatale: livello II
  - rete emergenza pediatrica: HUB
  - rete cardiologica: CEC
  - rete ictus: UTN II
  - rete trauma: CTS

È, altresì, sede del centro regionale trapianti e del centro regionale sangue;

- il citato intervento n. 219 è classificato come essenziale ed indifferibile ed è strettamente collegato e correlato alle attività per l’accoglienza in sicurezza dei pellegrini e, dunque, finalizzato ad un ordinato svolgimento del Giubileo 2025;
- l’Ospedale San Camillo di Roma è, difatti, chiamato ad assicurare un adeguato standard assistenziale, sia in condizioni ordinarie che in straordinarie, quali quelle che potenzialmente si potrebbero verificare in occasione dei diversi eventi giubilari, stante l’elevato numero di visitatori e pellegrini attesi e, dunque, del parimenti atteso incremento della domanda di servizi sanitari;
- l’intervento concerne la ristrutturazione del Pronto Soccorso Pediatrico e del padiglione Piastra, che ospita la chirurgia d’urgenza, con sopraelevazione degli stessi. L’opera consente di realizzare l’ampliamento del Pronto Soccorso con implementazione di n. 24 posti letto di degenza ordinaria per pazienti in attesa di ricovero;
- l’intervento complessivo, ricompreso nell’ambito della Missione 6 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” del PNRR, impone il rispetto delle norme antisismiche ed il raggiungimento dei coefficienti di sicurezza pari ad 1. Il finanziamento da risorse giubilari copre, pertanto, il solo



- ampliamento edilizio, riservando il conseguimento dei già menzionati livelli di sicurezza, stabiliti per la prevista sopraelevazione, al finanziamento con fondi comunitari;
- per il predetto intervento il Programma dettagliato degli interventi approvato con DPCM 8 giugno 2023, come aggiornato dal DPCM del 29 gennaio 2024, assegna alla Società Giubileo 2025, istituita ai sensi dell'art. 427 della L. 234/2021 e ss.mm.ii., il ruolo di stazione appaltante;

**Atteso che**

- la realizzazione di tale intervento ha ad oggetto l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, anche di interesse transfrontaliero;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, nel disciplinare le modalità di gestione delle procedure di affidamento, fatte salve le previsioni di cui agli artt. 62 e 63 del predetto Decreto, ha ampliato la portata degli importi per i contratti sotto soglia di rilevanza europea relativi a lavori, servizi e forniture introducendo, altresì, la possibilità di avvalersi delle procedure negoziate, senza indizione di bando, fino al raggiungimento delle suddette soglie di cui all'art. 14 del Decreto de quo, novellate dal Regolamento delegato UE 2023/2495 del 15 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023;
- il predetto articolo 50, al comma 1, individua rispettivamente:
  - o alla lettera a), in 150.000 Euro il limite per l'affidamento diretto di lavori, anche senza consultazione di più operatori economici;
  - o alla lettera c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 Euro ed inferiore a 1 milione di Euro, l'utilizzazione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
  - o alla lettera d), per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie comunitarie, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'utilizzazione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- l'articolo 107, co. 3, del D.lgs. n. 36/2023 dispone che: *“Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica*





*dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente”;*

### **Considerato che**

- la piena operatività dei Pronto Soccorso e dei Dipartimenti di emergenza e accettazione del Sistema Sanitario Regionale del Lazio è una delle condizioni essenziali e imprescindibili per garantire il regolare svolgimento dell'anno giubilare e, al tempo stesso, l'accoglienza in sicurezza dei pellegrini e turisti che convergeranno verso la città di Roma nel periodo in questione;
- data la complessità dell'intervento in questione, i lavori devono essere realizzati e completati in maniera più rapida possibile, al fine di evitare il congestionamento del Pronto Soccorso in occasione dell'eccezionale afflusso di pellegrini e turisti previsti nell'anno giubilare;
- il rapido ampliamento degli spazi di ricovero ed osservazione dei pazienti, pari a circa 40 posti letto monitorizzati, permetterebbe di liberare con maggiore rapidità le aree da dedicare alle emergenze-urgenze e di far fronte alle criticità che potrebbero verificarsi nella gestione dei pazienti che sostano nei locali del Pronto Soccorso nell'arco delle 24 ore, che attualmente già raggiunge le 50 unità, in attesa di ricovero o osservazione;
- i tempi di conclusione dei lavori devono, comunque, essere coerenti con l'avvio del Giubileo 2025 e il rispetto dei tempi dalle procedure ordinarie dettati dalla normativa vigente in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici non ne garantirebbe l'effettiva e concreta realizzazione nei tempi dovuti;
- al fine di conseguire gli scopi prefissati si ritiene, pertanto, necessario introdurre elementi di semplificazione e facilitazione delle procedure amministrative di affidamento dei contratti pubblici e di scelta del contraente;
- per evitare l'insorgere di criticità che potrebbero intervenire nel regolare svolgimento delle attività del Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza e accettazione dell'Ospedale San Camillo di Roma, è opportuno disporre, con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della più volte richiamata Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., puntuali deroghe alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023;





**Considerato, altresì, che**

- in relazione alle procedure di affidamento dei lavori del sopra richiamato intervento n. 219 connesso al regolare svolgimento della festività religiosa giubilare, la Regione Lazio ha evidenziato la necessità di poter ricorrere, fermo restando il rispetto delle soglie di rilevanza europea, alle procedure negoziate per l'affidamento dei lavori con importo fino alla soglia europea con l'invito di tre operatori economici, all'inversione procedimentale, di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 anche per le procedure negoziate, e, infine, all'utilizzo di Albi professionisti e fornitori esistenti presso la Regione medesima ovvero presso le Aziende Sanitarie, senza necessità di ricorrere ad una nuova apposita indagine di mercato;

**Atteso che**

- l'integrale aderenza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 comprometterebbe l'effettiva e piena realizzazione degli interventi compatibilmente con l'avvio delle celebrazioni del Giubileo 2025;

**Atteso, altresì**

- il non superamento delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 in relazione alle procedure di affidamento dei lavori degli interventi connessi alla preparazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e previsti con la sopra richiamata Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 622/2023 e approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2024;
- il rispetto, in occasione delle suddette procedure, dei principi di trasparenza e concorrenza nonché del principio di rotazione, di cui all'articolo 49 del medesimo Decreto Legislativo.

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

**DISPONE**

con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., che per le procedure di affidamento dei lavori dell'intervento n. 219 "*Ristrutturazione del*



*padiglione Piastra (sopraelevazione del PS Pediatrico e della chirurgia d'urgenza) e del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale San Camillo di Roma"* incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, previsto con la citata Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 622/2023 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2024, in deroga alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando il rispetto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del predetto D.lgs. n. 36/2023, dei principi di trasparenza e concorrenza nonché del principio di rotazione, di cui all'articolo 49 del medesimo Decreto, sia possibile ricorrere alle seguenti modalità:

1. procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, previa consultazione di almeno tre operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, ovvero tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti presso Amministrazioni ed Enti del comparto sanitario, fra cui la Regione Lazio, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere universitarie della Regione Lazio e Fondazione PTV, per lavori di importo pari o superiore a 150.001,00 Euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del predetto Decreto, in parziale deroga alle disposizioni di cui all'art. 50, co. 1, lett. c) e d) del D.lgs. n. 36/2023;
2. applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui al precedente punto 1;
3. la trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e s.m.i.;
4. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4/2/2022)

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il “Codice del Processo Amministrativo” e s.m.i..

Il Commissario Straordinario di Governo per  
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
Prof. Roberto Gualtieri